

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00382212
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	palmatoria
--------------------	------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1818
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1843

DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	marchio
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
AUTN - Nome scelto	Guadagni bottega
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XIX
AUTH - Sigla per citazione	00007695
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ stampaggio/ sbalzo/ cesellatura/ incisione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	5
MISD - Diametro	11
MISN - Lunghezza	30.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Palmatoria con impugnatura a profilo concavo-convesso e terminazione sagomata; piatto raccoglicera circolare profilato da modanature; bocciolo a vaso. La superficie dell'arredo, liscia e specchiante, è ravvivata dalla presenza, sull'orlo dell'impugnatura, di due volute ad "S" di lontana ascendenza vegetale, nascenti dall'attacco col piatto. I ricci delle volute sono riempiti da rosette fogliacee a quattro petali e si sviluppano entro clipei lisci. Vicino alla terminazione le rosette si uniscono ad affiancare una grande foglia lanceolata e nervata, eseguita in leggero rilievo; altre foglie simili ma in scala minore, si ripresentano sulla terminazione, dove si chiudono a bocciolo e sostengono una rosetta apicale. Il motivo delle foglie lanceolate, eseguite però con la tecnica dell'incisione, decora anche la parte inferiore del corpo del bocciolo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sull'impugnatura
ISRI - Trascrizione	C(ANONICO) F(RANCESCO) G(UIDUCCI)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di	

appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argenterie
STMI - Identificazione	bottega Guadagni
STMP - Posizione	sull'impugnatura
STMD - Descrizione	GUADAGNI in losanga

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argenterie
STMI - Identificazione	bottega Guadagni
STMP - Posizione	sull'impugnatura
STMD - Descrizione	GG in losanga

NSC - Notizie storico-critiche

La palmatoria corrisponde quasi certamente a quella citata in un documento del 1855 nel quale viene ricordata per essere stata trasferita dal Capitolo dei Canonici alla Metropolitana fiorentina, insieme ad un piattino e a due ampolline. Questo nucleo di arredi era stato donato al Capitolo dal canonico Francesco Guiducci, le cui iniziali campeggiano nello scudo al centro dell'impugnatura. Egli, nominato canonico nel 1817, era prematuramente scomparso nel 1843, data entro la quale la palmatoria era stata certamente eseguita. Grazie alla presenza dei relativi punzoni identificativi, la bugia è attribuibile alla bottega fiorentina Guadagni, attiva fra la fine del Settecento e la prima metà del secolo successivo. Nello specifico, il punzone "GG" - benchè impresso sia sotto la direzione di Gaetano Guadagni, che sotto quella del figlio Giovanni - è noto a partire dal 1818. L'esecuzione della palmatoria sembra dunque circoscrivibile fra tale anno ed il 1843. Ne confermano la datazione la struttura equilibrata ed elegante (impugnatura sagomata, piattello modanato, bocciolo e vaso con tesa di ridotte dimensioni) e l'apparato decorativo, costituito da tipiche foglie neoclassiche: tali elementi sono replicati in maniera pressochè identica nella palmatoria di Santa Verdiana eseguita dalla bottega Scheggi fra il terzo e il quarto decennio del secolo. Il particolare accostamento di rosette con foglie lanceolate o d'acanto trova invece paralleli in altre opere eseguite dai Guadagni.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 422542

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro
FNTD - Data	1855/01/31

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Argenti fiorentini
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	00000005
BIBN - V., pp., nn.	v. III, p. 769 n. 622; p. 786-87 n. 638

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	NR (recupero pregresso)R.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	\$new\$
BIBN - V., pp., nn.	p. 85 n. 151

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Corsini D.
CMPN - Nome	Favilli F.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Boschi B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Favilli F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)